

Prende forma la rotonda del Cuoricino

Pubblicato: Mercoledì 5 Agosto 2015



Prende forma, giorno dopo giorno, la nuova rotatoria del Cuoricino, a Cardano al Campo: spenti i semafori, l'incrocio (dove confluiscono le vie da Gallarate, Cardano centro e la strada da Malpensa) si è trasformato in un cantiere attraversato solo da un'unica direttrice, da via Roma verso Ronchi di Gallarate.

Il progetto della rotonda è aperto ormai da molto tempo, tra mille complicazioni, legate anche all'abbattimento di due dei quattro edifici d'angolo (tra cui la vecchia casa di ringhiera, anche per ampliare l'incrocio) e alla successiva riedificazione degli isolati. I cantieri sono anche stati annunciati più volte (nel frattempo è persino cambiato l'assessore) ma in questa estate 2015 sono diventati realtà.

Il cantiere aperto ormai da 4 giorni prevede **deviazioni di tutte le strade che portano all'incrocio**. Il traffico viene deviato su strade secondarie, come ad esempio via Eupilio: questa via è dotata di dossi perchè già usata come "scorciatoia" per evitare il semaforo (da vedere se diventerà più tranquilla, una volta aperta la rotonda). **Rimane transitabile solo l'asse che da via Roma (venendo dal centro storico di Cardano) porta in direzione Ronchi** di Gallarate (ma non in senso opposto).

«Dopo i lavori di questi giorni, **manteniamo la chiusura della strada, per consentire la maturazione del calcestruzzo**» spiega l'assessore ai lavori pubblici Vincenzo Proto. «**A fine agosto posizioneremo i new jersey provvisori**, per fare la prima prova e poter correggere la posizione della rotonda. Poi a settembre passeremo all'asfaltatura». Nel frattempo viene completato il sistema di marciapiedi (prima completamente assenti) e vengono svolti anche alcuni lavori alla rete Telecom, che avrebbero comportato comunque importanti lavori stradali.

Le deviazioni al traffico hanno **lasciato accessibili solo ai residenti anche alcune vie, con ripercussioni anche per alcuni negozi e artigiani in zona**, che hanno lamentato scarsa attenzione al momento dell'avvio dei lavori. L'assessore Proto riconosce i disagi ma invita anche a guardare al futuro: «Le attività commerciali patiscono effettivamente le conseguenze, ma invito a guardare la luna e non il dito: **traffico più scorrevole e meno inquinamento penso porteranno beneficio alle attività commerciali** in zona, che diventeranno più attraenti».

Nel frattempo il cantiere continua.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it